

Rapporto sulle entrate tributarie - Agosto 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–agosto 2011 evidenziano una crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+5.466 milioni di euro, pari al +2,1 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale (+4.199 milioni di euro, pari a +1,7 per cento). In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento pari a +1.218 milioni di euro (+36,8 per cento) come anche le imposte degli enti locali (605 milioni di euro, +2,5 per cento). In flessione le poste correttive al bilancio dello Stato (-556 milioni di euro, -2,8 per cento). Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nella nota di aggiornamento del documento di economia e finanza presentato lo scorso 22 settembre, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	261.456	266.922	5.466	2,1%
Bilancio Stato	254.042	258.241	4.199	1,7%
Ruoli (incassi)	3.308	4.526	1.218	36,8%
Enti territoriali	24.257	24.862	605	2,5%
Poste correttive (*)	-20.151	-20.707	-556	-2,8%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–agosto le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 258.241 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+4.199 milioni di euro, pari a +1,7 per cento). Tra le imposte dirette prosegue l'andamento favorevole del gettito IRE (+2.478 milioni di euro, pari a +2,3 per cento) per effetto in particolare dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e privato fin dai primi mesi del 2011. Il minor gettito derivante dall'IRE (-933 milioni di euro, pari a -5,0 per cento) è attribuibile all'esaurirsi degli effetti di alcune imposte sostitutive di cui alla Legge Finanziaria del 2008. Nel complesso la variazione negativa si riduce ulteriormente rispetto al mese di luglio per effetto degli ulteriori versamenti dei contribuenti che hanno beneficiato della proroga dal 7 luglio al 5 agosto con la maggiorazione dello 0,40%. All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+1.357 milioni di euro, pari a +1,9 per cento), che è ancora trainata nel mese di agosto dal gettito delle importazioni (+22,9 per cento). Se si considera l'IVA al netto delle compensazioni, pressoché costanti nei due periodi a confronto (§1.4), l'andamento tendenziale segna una crescita di +1.286 milioni di euro, pari a +2,1 per cento. Prosegue l'andamento positivo del lotto (+1.235 milioni di euro, pari al +38,1 per cento).

Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	254.042	258.241	4.199	1,7%
IRE	108.216	110.694	2.478	2,3%
IRES	18.511	17.578	-933	-5,0%
IVA	71.519	72.876	1.357	1,9%
Lotto	3.242	4.477	1.235	38,1%

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 4.526 milioni di euro con una variazione positiva di +1.218 milioni di euro (+36,8 per cento).

Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	3.308	4.526	1.218	36,8%
Imp. Dirette	2.137	2.877	740	34,6%
Imp. Indirette	1.172	1.649	477	40,7%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato in crescita rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +24.862 milioni di euro con una variazione positiva di +605 milioni di euro (+2,5 per cento).

Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	24.257	24.862	605	2,5%
Add. Regionale	5.356	5.517	161	3,0%
Add. Comunale	1.843	1.867	24	1,3%
IRAP	17.058	17.478	420	2,5%

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +20.707 milioni di euro (+2,8 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. Le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una lieve crescita di 71 milioni di euro (+0,7 per cento). In crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +781 milioni di euro (+31,5 per cento). In flessione le compensazioni relative alle entrate tributarie degli enti territoriali -462 milioni di euro (-34,2 per cento).

Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale	20.151	20.707	556	2,8%
Comp. Dirette	6.382	6.548	166	2,6%
Comp. Indirette	9.935	10.006	71	0,7%
Comp. Territoriali	1.352	890	-462	-34,2%
Vincite	2.482	3.263	781	31,5%

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nella nota di aggiornamento del documento di economia e finanza presentato lo scorso 22 settembre.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio-agosto e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di -2.698 milioni di euro (pari a -1,0 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -2.148 milioni di euro (-0,8 per cento). Positiva la variazione dei ruoli per +59 milioni di euro (+1,3 per cento). Di segno contrario la variazione delle poste correttive per -650 milioni di euro (-3,1 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo.

Gen - Ago	Gettito	Prev	Δ	$\Delta\%$
Totale	266.922	269.620	-2.698	-1,0%
Totale BdS	258.241	260.389	-2.148	-0,8%
IRE	110.694	111.684	-990	-0,9%
IRES	17.578	17.305	273	1,6%
Sostitutiva	4.139	4.252	-113	-2,7%
IVA	72.876	73.257	-381	-0,5%
Lotto	4.477	3.719	758	16,9%
Oli minerali	12.346	12.974	-628	-5,1%
Ruoli	4.526	4.467	59	1,3%
Poste correttive (*)	-20.707	-20.057	-650	-3,1%
Enti territoriali	24.862	24.821	41	0,2%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 250.080 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +5.825 milioni di euro (+2,4 per cento). Lo scostamento dipende per +1.177 milioni di euro (+0,9 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRES (-705 milioni di euro, pari al -3,7 per cento) per effetto dell'esaurirsi delle one-off e per +4.648 milioni di euro (+4,2 per cento) delle imposte indirette per effetto del positivo andamento del gettito IVA (+2.297 milioni di euro, pari al +3,3 per cento). Contribuiscono in misura più contenuta al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+1.271 milioni di euro, pari al +32,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%	Gen - Ago	2010	2011	Δ	Δ%
Totale entrate	254.042	258.241	4.199	1,7%	Totale entrate	244.255	250.080	5.825	2,4%
Totale Dirette	138.013	138.270	257	0,2%	Totale Dirette	134.627	135.804	1.177	0,9%
IRE	108.216	110.694	2.478	2,3%	IRE	105.083	107.958	2.875	2,7%
IRES	18.511	17.578	-933	-5,0%	IRES	18.886	18.181	-705	-3,7%
Sostitutiva	4.235	4.139	-96	-2,3%	Sostitutiva	4.132	4.074	-58	-1,4%
Altre dirette	7.051	5.859	-1.192	-16,9%	Altre dirette	6.526	5.591	-935	-14,3%
Totale Indirette	116.029	119.971	3.942	3,4%	Totale Indirette	109.628	114.276	4.648	4,2%
IVA	71.519	72.876	1.357	1,9%	IVA	69.749	72.046	2.297	3,3%
Oli minerali	12.406	12.346	-60	-0,5%	Oli minerali	12.335	12.347	12	0,1%
Tabacchi	7.061	7.271	210	3,0%	Tabacchi	6.785	6.908	123	1,8%
Lotto e lotterie	7.411	8.782	1.371	18,5%	Lotto e lotterie	3.977	5.248	1.271	32,0%
Altre indirette	17.632	18.696	1.064	6,0%	Altre indirette	16.782	17.727	945	5,6%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Agosto 2011

1. Le entrate contributive.

Nel mese di agosto è proseguita la crescita delle entrate contributive che, nei primi otto mesi del 2011, registrano, nel complesso, un aumento di 4.735 milioni (+3,4 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>					
Gennaio - Agosto (mln.)	2010	2011	diff.	var %	
(a) INPS	91.431	94.244	2.813	3,1	
(b) INPDAP	36.341	37.883	1.542	4,2	
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	7.200	7.900	700	9,7	
(c) INAIL	6.587	6.971	384	5,8	
ENPALS	758	781	23	3,0	
(d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.441	4.415	-26	-0,6	
TOTALE	139.559	144.294	4.735	3,4	

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS sono complessivamente aumentate del 3,1 per cento. Le entrate per recupero crediti si sono attestate quasi agli stessi livelli del 2010. Nell'ambito delle singole gestioni si registra un aumento delle entrate contributive relative agli artigiani e ai commercianti, mentre prosegue la flessione dei contributi dei lavoratori domestici.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento, pari a 700 milioni, della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali¹, oltre ad alcuni slittamenti di entrate che dal mese di dicembre 2010 sono state incassate all'inizio del 2011. Anche al netto di queste poste, tuttavia, le entrate contributive risultano superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato, riferiti per oltre il 97 per cento al settore dell'industria, commercio e servizi pubblici, sono risultati più alti rispetto al 2010 per 384 milioni (+5,8 per cento).

In lieve flessione (-0,6 per cento) sono risultate le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati.

¹ Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti alla Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2011, presentata al Consiglio dei Ministri il 22 settembre 2011.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Agosto 2011 (mln.)	consuntivo	previsioni	diff.	var. %
INPS	94.244	94.810	-566	-0,6
INPDAP	37.883	37.091	792	2,1
(di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO)	7.900	7.800	100	1,3
INAIL	6.971	6.972	-1	0,0
ENPALS	781	781	-0	0,0
ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	4.415	4.554	-139	-3,0
TOTALE	144.294	144.207	87	0,1

Lo scostamento fra previsioni e consuntivo è pari allo 0,1 per cento. Lo scostamento fra consuntivo e previsioni delle entrate dell'INPS risulta essere molto contenuto (-0,6 per cento), mentre più significative e di segno opposto sono le differenze relative a INPDAP (+2,1 per cento) e enti privatizzati (-3 per cento).

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.